

Vigne di Fagnano-Santo Stefano Belbo

Ospitalità fuori dagli schemi nel cuore delle Langhe





Fagnano è una cascina rurale nobiliare con 7 suite, con cortile ed eleganti spazi comuni, in cui gli ospiti sono accolti personalmente dai proprietari e accompagnati in un'esperienza di soggiorno costruita attorno alle loro esigenze, in un contesto informale e accogliente.

Un progetto di ospitalità che nasce da un'idea originale dei proprietari: Carlo e Manila e si sviluppa grazie al loro bagaglio culturale, personale e lavorativo, maturato in altri contesti professionali a livello internazionale.

Un progetto che combina gli elementi dell'hôtellerie 5 stelle a un'accoglienza familiare, immersiva, autentica: ogni ospite è accolto con i riguardi e con il calore di un amico ed è accompagnato dai proprietari nella scoperta dei tesori e delle curiosità di una cascina nobiliare, che ha rivestito un ruolo importante nella storia e nella cultura piemontese, oltre che nel territorio delle Langhe, per le sue eccellenze eno-gastronomiche, culturali e paesaggistiche.

La tenuta è appartenuta in passato alla famiglia nobiliare piemontese dei Ravone Anfossi ed è collegata a eventi chiave della Resistenza partigiana e della storia delle Langhe. È costituita dalla costruzione principale, casa di villeggiatura della famiglia Ravone Anfossi, e da ampi ambienti funzionali e di servizio alle attività rurali della cascina: magazzini, fienili e cantine.

Ogni ambiente è arredato con pezzi unici, dai quadri fotografici a riviste dei primi del



Novecento, dai mobili dell'800 in legno fatti su misura per i nobili proprietari dell'epoca, ai pezzi iconici del design del '900, ospita una selezionata biblioteca da camera, con suggestioni letterarie che spaziano dai versi di Pavese a Ovidio, dalla letteratura classica alle vignette di Milo Manara e coffee table book fotografici.

Le fotografie sono ovunque: la collezione privata di Carlo e Manila, pezzi unici di ritratti fotografici da pellicola stampate a mano e che riprendono i temi dell'erotismo, della storia romana e della street art.

Circondato dalle colline delle Langhe, patrimonio UNESCO per i paesaggi vitivinicoli, è un luogo in cui anche gli appassionati di letteratura possono ritrovare i paesaggi tanto cari a Cesare Pavese.

Gli esterni si sviluppano tra cortile interno e terreni circostanti. Il cortile si sviluppa sotto la chioma di un monumentale pino marittimo ultracentenario e in una serie di salotti-



ni, viali, pergole e recinti di coltivazione che ospitano ortaggi, spezie, viti e tantissimi fiori.

La residenza ospita ambienti unici e arredi distintivi che raccontano la storia del luogo. I soffitti a voltini affrescati, i colori intensi, i pavimenti in cementine, cotto antico e legno raccontano la storia di un'eleganza sobria e mai ostentata. Il fascino della storia incontra qui il comfort contemporaneo, grazie a un attento lavoro di restauro che ha saputo integrare soluzioni moderne nel rispetto della struttura originaria.

L'esperienza è immersiva e rigenerante: la piscina, incorniciata da prato e pietra di Langa, si affaccia sulle vigne e su un campo di lavanda biologica, regalando scorci di pace e bellezza.

Una casetta indipendente ospita una palestra, dove la proprietaria propone anche sessioni personalizzate con personal trainer, lezioni di yoga e meditazione, massaggi ayurvedici e trattamenti reiki. Le antiche cantine del Seicento sono oggi trasformate in una raffinata area wellness e degustazione, con sauna, bagno turco e idromassaggio.

